

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CANONI DOVUTI ALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE COINVOLTE DAGLI ATTRAVERSAMENTI DI LINEE FERROVIARIE DI PROPRIETÀ REGIONALE, AFFIDATE IN CONCESSIONE AL GESTORE DELL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA REGIONALE.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

FINALITA' DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento ha lo scopo di disciplinare tutte le attività che si rendono necessarie per il rilascio dell'autorizzazione, la realizzazione, la gestione e la dismissione degli attraversamenti e/o dei parallelismi dell'infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale.

In particolare, quanto disposto dal presente regolamento, ha lo scopo di:

- perseguire obiettivi relativi al miglioramento dell'accessibilità ai servizi pubblici, quale presupposto di sviluppo socio-economico del territorio e della qualità della vita di chi lo abita e/o ivi lavora, nonché perseguire, in coerenza con gli strumenti di programmazione comunitaria, nazionale e regionale, attività mirate al raggiungimento di adeguati standard di dotazione infrastrutturali e di qualità dei servizi;
- favorire un razionale utilizzo del suolo e del sottosuolo;
- consentire lo sviluppo tecnologico e la manutenzione delle reti;
- promuovere l'utilizzo di tecnologie alternative allo scavo tradizionale per la posa e la manutenzione degli impianti, al fine di salvaguardare l'ambiente e di ridurre al minimo i disagi alla cittadinanza, il degrado del suolo e sottosuolo, i rischi connessi alla sicurezza delle persone e/o delle cose.

AMBITO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento si applica a tutte le domande di autorizzazione inviate al gestore dell'infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale da parte degli operatori, per la realizzazione delle seguenti reti di servizi: acquedotti, elettriche, elettriche di illuminazione pubblica, semaforica, telesorveglianza, di comunicazioni elettroniche, teleriscaldamento, fognarie, gas e alle rispettive infrastrutture di contenimento che interferiscono con l'infrastruttura ferroviaria. Il regolamento trova applicazione, inoltre, per le infrastrutture viarie.

Sono disciplinate, altresì, la misura del canone di occupazione, la classificazione in categorie degli attraversamenti e parallelismi, le modalità ed i termini per il pagamento e la riscossione anche coattiva del canone, le spese di sistemazione e ripristino a regola d'arte dei luoghi, le agevolazioni e le sanzioni.

CANONE DI OCCUPAZIONE

In analogia alla ratio sottesa al decreto legislativo del 1 agosto 2003 n. 259, nonché all'obiettivo, costantemente perseguito dalla Regione Emilia Romagna, volto al miglioramento dell'accessibilità ai servizi pubblici, il presente regolamento contempla la previsione del solo canone di occupazione relativo alle aree coinvolte dagli attraversamenti e dai parallelismi e la previsione delle spese istruttorie, poste a carico degli operatori senza, però, introdurre ulteriori oneri finanziari legati alla convenienza economica che l'operazione di attraversamenti e la realizzazione di parallelismi può avere per l'operatore.

La scelta di prevedere il canone di occupazione e le spese istruttorie a carico dell'operatore, si giustifica coerentemente alle osservazioni che seguono.

In primo luogo, le opere realizzate sono di pubblico interesse, pertanto, strettamente strumentali alla fornitura di energia elettrica, acqua, gas e quindi, più in generale, all'erogazione di servizi pubblici. Inoltre, all'operatore non deriva un lucro o proventi diretti dal bene demaniale. Infatti, i proventi degli operatori sono costituiti dal corrispettivo ad essi versato dagli utenti del servizio di fornitura, e non già dalla semplice occupazione e utilizzazione dell'area demaniale.

Conseguentemente, in forza di quanto sin qui evidenziato, in un'ottica di applicazione dei dettami costituzionali di cui all'art. 2 e 3 della Costituzione, il canone determinato dal regolamento, sarà impiegato, esclusivamente, per il miglioramento della infrastruttura ferroviaria e del servizio di trasporto pubblico, le spese istruttorie, invece, contribuiranno a far fronte agli oneri procedurali.

Il valore dei canoni previsti nell'allegato tecnico è stato determinato considerando i valori precedentemente applicati, aggiornati ed uniformati per tipologia. Detti canoni sono calcolati considerando sia la pubblica utilità fornita dalle reti interferenti con l'infrastruttura ferroviaria, sia la pubblica utilità svolta dalla ferrovia, nonché dai costi sostenuti per il mantenimento in esercizio della ferrovia stessa.

L'introduzione dei canoni di occupazione per attraversamento e parallelismi di linee ferroviarie di proprietà regionale affidate in concessione al gestore dell'infrastruttura ferroviaria regionale, quindi, non è frutto di una decisione improvvisa ed arbitraria del legislatore, ma si inserisce in una precisa linea evolutiva della disciplina dell'utilizzazione dei beni demaniali. Alla vetusta concezione, statica e legata ad una valutazione astratta del valore del bene, si è progressivamente sostituita

un'altra, tendente ad avvicinare i valori di tali beni a quelli di mercato, sulla base cioè delle potenzialità degli stessi di produrre reddito in un contesto specifico.

I criteri di calcolo dei canoni di occupazione per attraversamenti e parallelismi di linee ferroviarie di proprietà regionale, si pongono in una linea di valorizzazione dei beni pubblici che mira ad un utilizzo che risulti maggiormente soddisfacente per la generalità dei consociati.

L'intervento del legislatore non è, pertanto, né improvviso e imprevedibile, né ingiustificato rispetto allo scopo perseguito: assicurare maggiori entrate avvalendosi di beni pubblici, ampliando, così, i benefici per i cittadini fruitori di servizi pubblici.

Tanto premesso, deve ritenersi che la nuova disciplina debba applicarsi a tutti i rapporti tra gestore dell'infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale e soggetti terzi rientranti nell'ambito applicativo della norma, indipendentemente dal momento della stipula della convenzione e del rilascio della autorizzazione, antecedente o successivo che sia all'entrata in vigore del regolamento stesso.

Infine, è d'uopo precisare che, coerentemente alla succitata linea evolutiva della disciplina dell'utilizzazione dei beni demaniali, al fine di consentire la gestione adeguata e la piena tutela dei beni demaniali facenti parte della consistenza ferroviaria di proprietà regionale, nell'emanando regolamento, si è provveduto a declinare sia il potere esercitato dal gestore dell'infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale in merito all'accertamento ed alla revoca definitiva dell'autorizzazione e della correlata convenzione sia la facoltà dello stesso gestore di agire utilizzando gli strumenti propri della tutela possessoria, in caso di spoglio ovvero di limitazione o turbativa del possesso delle aree facenti parte della consistenza ferroviaria di proprietà regionale.

NOZIONI

- Amministrazione: Regione Emilia-Romagna.
- Attraversamento: qualsiasi manufatto o impianto che, mediante interramenti, cunicoli, passaggi a raso, strutture sotterranee o aeree intersechi (anche soltanto in proiezione) l'infrastruttura ferroviaria;
- Autorizzazione: provvedimento/nulla osta rilasciato dall'Ente proprietario delle linee ferroviarie o dal gestore.
- Concessione: provvedimento rilasciato dall'Ente proprietario delle linee ferroviarie o dal gestore.
- Convenzione: accordo tra il gestore dell'infrastruttura ferroviaria munito di delega dell'Ente proprietario delle linee ferroviarie e gli operatori con i quali vengono regolate le questioni afferenti alla realizzazione di attraversamenti e parallelismi.

- Gestore dell'infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale: società di cui all'articolo 38, comma 2, della legge regionale 23 dicembre 2010, n. 14 (Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2011 e del bilancio pluriennale 2011-2013), è una società "in house", a prevalente capitale regionale e totale capitale pubblico, ai sensi dell'articolo 22, comma 1, e opera anche in regime di concessione, ai sensi dell'articolo 13, comma 4.
- Impianto: infrastrutture, cavi, opere principali e accessorie atti alla fornitura di un servizio pubblico e soggetti ad autorizzazione/concessione/nulla osta.
- Infrastruttura: manufatto conforme alle norme tecniche di riferimento, di dimensione adeguata ad accogliere, in maniera sistematica, i servizi di rete per i quali è destinato, in condizioni di sicurezza e tali da assicurare il tempestivo libero accesso agli impianti per interventi legati a esigenze di continuità del servizio.
- Infrastruttura ferroviaria: si intendono le linee ferroviarie elettrificate e non, le linee di telecomunicazione, le linee elettriche primarie;
- Interferenza: rapporto tra impianti per servizi, attraversanti od occupanti infrastrutture, e le strutture ferroviarie stesse, siano esse preesistenti agli impianti o di nuova costruzione.
- Manutenzioni: interventi ordinari e straordinari necessari per mantenere in perfetto funzionamento o per migliorare le caratteristiche degli impianti di servizi delle infrastrutture.
- Nulla osta: provvedimento rilasciato dalla Regione Emilia-Romagna, proprietaria delle linee ferroviarie.
- Occupazione e occupare: disponibilità o l'occupazione anche di fatto di suolo pubblico, di spazi pubblici o di beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile della Regione che sono sottratti all'uso generale della collettività.
- Operatore: soggetto munito di idoneo titolo giuridico per l'esecuzione di lavori e la realizzazione di opere sulle linee ferroviarie e sulle relative pertinenze nonché impresa autorizzata a fornire una rete pubblica di comunicazioni, o una risorsa correlata;
- Parallelismo: qualsiasi manufatto o impianto a sviluppo lineare collocato a posizione parallela all'infrastruttura ferroviaria e posizionato all'interno della fascia di rispetto ferroviario.
- Reti di comunicazione elettronica: i sistemi di trasmissione e, se del caso, le apparecchiature di commutazione o di instradamento e altre risorse, inclusi gli elementi di rete non attivi, che consentono di trasmettere segnali via cavo, via radio, a mezzo di fibre ottiche o con altri mezzi elettromagnetici, comprese le reti satellitari, le reti terrestri mobili e fisse (a commutazione di circuito e a commutazione di pacchetto, compresa Internet), le reti utilizzate per la diffusione circolare dei programmi sonori e televisivi, i sistemi per il trasporto della corrente elettrica, nella

misura in cui siano utilizzati per trasmettere i segnali, le reti televisive via cavo, indipendentemente dal tipo di informazione trasportato;

- Rete pubblica di comunicazione: rete di comunicazione elettronica utilizzata interamente o prevalentemente per fornire servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico, che supporta il trasferimento di informazioni tra i punti terminali di reti;

- Risorse correlate ad una rete di comunicazione elettronica o ad un servizio di comunicazione elettronica: i servizi, le infrastrutture fisiche e le altre risorse o elementi correlati che permettono o supportano la fornitura di servizi attraverso tale rete o servizio, ovvero sono potenzialmente in grado di farlo, ivi compresi tra l'altro gli edifici o gli accessi agli edifici, il cablaggio degli edifici, le antenne, le torri e le altre strutture di supporto, le guaine, i piloni, i pozzetti e gli armadi di distribuzione;

- Sedime ferroviario: il fondo sul quale sono posati i binari di linee ferroviarie.

- Servizi correlati ad una rete di comunicazione elettronica o ad un servizio di comunicazione elettronica: servizi che permettono o supportano la fornitura degli stessi attraverso tale rete o servizio, o sono potenzialmente in grado di farlo, compresi tra l'altro i servizi di traduzione del numero o i sistemi che svolgono funzioni analoghe, i sistemi di accesso condizionato e le guide elettroniche ai programmi, nonché altri servizi quali quelli relativi all'identità, alla posizione e alla presenza.

- Servizio di comunicazione elettronica: i servizi, forniti di norma a pagamento, consistenti esclusivamente o prevalentemente nella trasmissione di segnali su reti di comunicazione elettronica, compresi i servizi di telecomunicazioni e i servizi di trasmissione nelle reti utilizzate per la diffusione circolare radiotelevisiva, ad esclusione dei servizi che forniscono contenuti trasmessi utilizzando reti e servizi di comunicazione elettronica o che esercitano un controllo editoriale su tali contenuti; sono inoltre esclusi i servizi della società dell'informazione di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, non consistenti interamente o prevalentemente nella trasmissione di segnali su reti di comunicazione elettronica;

- Servizio universale: un insieme minimo di servizi di una qualità determinata, accessibili a tutti gli utenti a prescindere dalla loro ubicazione geografica e, tenuto conto delle condizioni nazionali specifiche, offerti ad un prezzo accessibile;

- Sito: area posta a livello o sotto la superficie terrestre e oggetto di intervento da parte di operatori.

- Suolo: lo spazio localizzato a livello della superficie su cui insiste l'infrastruttura e le relative fasce di rispetto.

- Suolo pubblico e spazio pubblico: nel regolamento si intendono le aree pubbliche e i relativi spazi soprastanti e sottostanti, appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile della Regione,

comprese le aree destinate a mercati anche attrezzati e le aree di proprietà privata sulle quali risulti regolarmente costituita, nei modi e nei termini di legge, una servitù di pubblico passaggio.

- Sottosuolo: lo spazio localizzato al di sotto della superficie ferroviaria.

- Utente: la persona fisica o giuridica che utilizza o chiede di utilizzare un servizio;

- Utente finale: un utente che non fornisce reti pubbliche o servizi accessibili al pubblico;

RIFERIMENTI NORMATIVI

Fonti Statali

- Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 753 - Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto;
- Decreto Legislativo 1 agosto 2003 n. 259 – Codice delle comunicazioni elettroniche.
- Decreto Ministero Infrastrutture e trasporti 4 aprile 2014 - Norme tecniche per gli attraversamenti ed i parallelismi di condotte e canali convoglianti liquidi e gas con ferrovie ed altre linee di trasporto;
- Legge 28 giugno 1986, n. 339 - Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne;
- Decreto Ministero dell'Interno del 24/11/1984 - Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8.

Fonti regionali

- Legge Regionale 02 ottobre 1998 n. 30 – disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale;

Con particolare riferimento ai profili squisitamente tecnici, nella presente relazione si procederà, a questo punto, alle seguenti osservazioni.

OPPORTUNITA' DEL REGOLAMENTO: UNIFORMITA' DEL VALORE DEI CANONI

Il presente Regolamento, redatto alla luce dei dettami di cui al comma 1 dell'art 23 bis della l.r. 30/98 e s.m.i., ha lo scopo di uniformare e regolamentare il valore dei canoni dovuti alla regione Emilia-Romagna per l'occupazione delle aree coinvolte dagli attraversamenti e dai parallelismi, da parte di altre infrastrutture impiantistiche o civili di linee ferroviarie di proprietà regionale, affidate in concessione al gestore dell'infrastruttura ferroviaria regionale, nonché per disciplinare l'iter amministrativo necessario per il rilascio delle relative autorizzazioni.

La necessità di regolamentare tale attività riviene, principalmente, dalla disomogeneità dei precedenti valori dei canoni annui; disomogeneità dettata dalla circostanza che prima dell'acquisizione della rete ferroviaria da parte della regione Emilia-Romagna (ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs 422/97, del successivo accordo di programma del 21 marzo 2000 e del D.P.C.M. attuativo del 16/11/2000), le linee ferroviarie erano di proprietà statale ed erano gestite da diverse aziende tramite concessioni statali ovvero tramite gestione commissariali governative. Ognuna di esse, quindi, attuava una tariffazione autonoma.

Le linee ferroviarie diventate di proprietà regionale a seguito dell'entrata in vigore della legislazione sopra citata, sono le seguenti:

- linea ferroviaria Bologna-Portomaggiore (e raccordo Portomaggiore-Dogato);
- linea ferroviaria Casalecchio-Vignola;
- linea ferroviaria Ferrara-Codigoro;
- linea ferroviaria Suzzara-Ferrara (per il solo tratto che si sviluppa nella regione Emilia-Romagna);
- linea ferroviaria Parma-Suzzara (per il solo tratto che si sviluppa nella regione Emilia-Romagna);
- linea ferroviaria Reggio Emilia-Ciano d'Enza;
- linea ferroviaria Sassuolo-Reggio Emilia;
- linea ferroviaria Reggio Emilia-Guastalla;
- linea ferroviaria Modena-Sassuolo,
- Alcuni beni e aree di ex linee ferroviarie attualmente dismesse ricadenti nel territorio della regione Emilia-Romagna.

Ogni azienda che nel tempo ha gestito una o più delle linee ferroviarie sopra elencate, ha determinato una specifica tariffazione di canoni relativi all'occupazione per attraversamenti tecnologici o per opere civili delle aree ad essa concesse. Tali valori, inoltre, negli anni, sono stati adeguati da alcune aziende, altre aziende, invece, non li hanno aggiornati applicando, di fatto, valori molto bassi e esigui/simbolici.

Con l'acquisizione in proprietà della rete ferroviaria e ancor più con la creazione di una società unica di gestione dell'infrastruttura (c.d. "*Gestore dell'Infrastruttura Ferroviaria*") si è venuta a creare una situazione in cui, per una stessa tipologia di attraversamento si hanno canoni annuali

diversi. Anche nella medesima linea ferroviaria, a seconda dell'anno di costruzione, alla stessa tipologia di interferenza si applicano valori unitari diversi. Ad esempio, può verificarsi che, per un attraversamento interrato elettrico su una linea ferroviaria il canone unitario annuo sia di circa 10,00 €/anno e su un'altra linea ferroviaria sia superiore a 140,00 €/anno ed ancora, nella stessa linea ferroviaria, sempre per la medesima tipologia di attraversamento elettrico, ci siano canoni di circa, 70,00€/anno, 20,00€/anno, 10,00 €/anno fino a 0.70 €/anno. Questo esempio si può riferire anche alle altre tipologie di attraversamenti (gasdotti, fognari, stradali, ecc. ecc. ecc.).

Una illustrazione più dettagliata della situazione attuale si evidenzia nella tabella sotto riportata dove vengono illustrati, suddivisi per linea ferroviaria e tipologia di interferenze, la moltitudine di valori unitari annui dei canoni che vengono attualmente applicati (valori del 2018). Si specifica che i valori indicati sono meramente esemplificativi e non esaustivi.

| LINEA | TIPOLOGIA ATTRAVERSAMENTO | VALORE DEL CANONE UNITARIO ANNUO FER 2018 |
|---------------------------|------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| BOLOGNA- PORTOMAGGIORE | IDRICO | Valori diversi da impianto ad impianto, a titolo esemplificativo: 2,58€ 5,16€, 6,20€, 18,85€, 15,49€, 24,88€, 25,82€, 31,01€ 41,32, 118.09€, 121,66€, 392,12€, e altri |
| | FOGNARIO | Valori diversi da impianto ad impianto, a titolo esemplificativo: 2,58€,10,33€, 20,66€, 33,69€ 80,35€, 92,63€, 120,60€, 114,43€ e altri |
| | GASDOTTO | Valori diversi da impianto ad impianto, a titolo esemplificativo: 2,58€,5,16€, 10,33€, 25,82€ 31,01€, 64,25€, 120,74€, 121,80€ e altri |
| | ELETTRICO | Valori diversi da impianto ad impianto, a titolo esemplificativo: 1,03€,2,58€, 4,65€ 9,72€, 15,49€, 19,27€, 39,59€ e altri |
| | TELEFONICO | Valori diversi da impianto ad impianto, a titolo esemplificativo: alcuni gratuiti, 3.93€, 6,45€, 65,07€ 146,67€ e altri |
| | SOTTOPASSO / SOVRAPPASSO | Valori diversi da opere ad opera, a titolo esemplificativo: alcuni gratuiti, 15,49€, 18,49€, 1.512€ e altri |

| LINEA | TIPOLOGIA ATTRAVERSAMENTO | VALORE DEL CANONE UNITARIO ANNUO FER 2018 |
|-------------------------|------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| CASALECCHIO- VIGNOLA | IDRICO | Valori diversi da impianto ad impianto, a titolo esemplificativo: 6,20€ 15,49€, 18,59€, 30,99€, 43,73€, 118,92€, 154,94€, e altri |
| | FOGNARIO | Valori diversi da impianto ad impianto, a titolo esemplificativo: 15,49€ 25,82€, 30,99€, 61,98€, 154,94€, e altri |
| | GASDOTTO | Valori diversi da impianto ad impianto, a titolo esemplificativo: 9,30€ 15,50€, 30,99€, 61,98€, 154,94€, e altri |
| | ELETTRICO | Valori diversi da impianto ad impianto, a titolo esemplificativo: 5,16€ 19,00€, 25,82€, 30,47€, 38,00€, e altri |
| | TELEFONICO | Valori diversi da impianto ad impianto, a titolo esemplificativo: 144,20€ 154,94€, e altri |
| | SOTTOPASSO / SOVRAPPASSO | Valori diversi da opere ad opera, a titolo esemplificativo: 25,82€, 100,50€, 530,64, 1.500,00€ e altri |

| LINEA | TIPOLOGIA ATTRAVERSAMENTO | VALORE DEL CANONE UNITARIO ANNUO FER 2018 |
|------------------|------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| FERRARA-CODIGORO | IDRICO | Valori diversi da impianto ad impianto, a titolo esemplificativo: 39.33€ 70,55€, 86,04€, 125,82€, 391,35€, e altri |
| | FOGNARIO | Valori diversi da impianto ad impianto, a titolo esemplificativo: 25,82€ 39,33€, 41,95€, 83,83€, 126,11€, e altri |
| | GASDOTTO | Valori diversi da impianto ad impianto, a titolo esemplificativo: 25,82€ 39,33€, 41,95€, 83,83€, 126,11€, e altri |
| | ELETTRICO | Valori diversi da impianto ad impianto, a titolo esemplificativo: |

| | | |
|--|--------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | 0,69€, 13,43€, 20,66€, 30,99€, 37,91€, 76,88€ e altri |
| | TELEFONICO | Valori diversi da opere ad opera, a titolo esemplificativo: alcuni gratuiti, 20,66€, 60,72€, 145,07€ e altri |
| | SOTTOPASSO / SOVRAPPASSO | Valori diversi da opera a opera, a titolo esemplificativo: 20,66€, 3399,35€ e altri |

| LINEA | TIPOLOGIA ATTRAVERSAMENTO | VALORE DEL CANONE UNITARIO ANNUO FER 2018 |
|-----------------|------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| MODENA-SASSUOLO | IDRICO | 59,79€ |
| | FOGNARIO | 59,79€ |
| | GASDOTTO | 59,79€ |
| | ELETTRICO | Valori diversi da impianto ad impianto, a titolo esemplificativo: 33,80€, 59,79€, 67,66€, 145,05€ e altri |
| | TELEFONICO | Valori diversi da impianto ad impianto, a titolo esemplificativo: 57,87€, 67,66€, 145,07€ |
| | SOITOPASSO / SOVRAPPASSO | Non riscosso |

| LINEA | TIPOLOGIA ATTRAVERSAMENTO | VALORE DEL CANONE UNITARIO ANNUO FER 2018 |
|---------------|------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| PARMA-SUZZARA | IDRICO | Valori diversi da impianto ad impianto, a titolo esemplificativo: 20,66€ 51,65€, 125,81€, 393,69€ e altri |
| | FOGNARIO | Valori diversi da impianto ad impianto, a titolo esemplificativo: 20,66€ 121,44€, 243,60€, 355,75€ e altri |
| | GASDOTTO | Valori diversi da impianto ad impianto, a titolo esemplificativo: 20,66€ 51,65€, 125,44€, 245,45€, 393,69€ e altri |
| | ELETTRICO | Valori diversi da impianto ad impianto, a titolo esemplificativo: 20,66€ 36,57€, e altri |
| | TELEFONICO | Valori diversi da impianto ad impianto, a titolo esemplificativo: 20,66€ 118,61€, 144,64€ |
| | SOITOPASSO / SOVRAPPASSO | Valori diversi da opere ad opera, a titolo esemplificativo: 15,49€, 602,53€ |

| LINEA | TIPOLOGIA ATTRAVERSAMENTO | VALORE DEL CANONE UNITARIO ANNUO FER 2018 |
|-------------------------------|------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| REGGIO EMILIA-CIANO D'ENZA | IDRICO | Valori diversi da impianto ad impianto, a titolo esemplificativo: 228,53€, 393,69€ |
| | FOGNARIO | Valori diversi da impianto ad impianto, a titolo esemplificativo: 226,69€, 393,69€, 518,00€, e altri |
| | GASDOTTO | Valori diversi da impianto ad impianto, a titolo esemplificativo: 393,69€, 518,00€, e altri |
| | ELETTRICO | Valori diversi da impianto ad impianto, a titolo esemplificativo: 145,07€, 179,61€, 310,80€, 414,41€ e altri |
| | TELEFONICO | Valori diversi da impianto ad impianto, a titolo esemplificativo: 143,95€, 145,07€ |
| | SOTTOPASSO / SOVRAPPASSO | Valori diversi da opere ad opera, a titolo esemplificativo: 340,00€, 680,00€, 1.500,00€ |

| LINEA | TIPOLOGIA ATTRAVERSAMENTO | VALORE DEL CANONE UNITARIO ANNUO FER 2018 |
|-----------------------------|------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| REGGIO EMILIA- GUASTALLA | IDRICO | Valori diversi da impianto ad impianto, a titolo esemplificativo: 393,69€, 690,68€ |
| | FOGNARIO | Valori diversi da impianto ad impianto, a titolo esemplificativo: 393,69€, 518,00€ |
| | GASDOTTO | Valori diversi da impianto ad impianto, a titolo esemplificativo: 393,69€, 518,00€ |
| | ELETTRICO | Valori diversi da impianto ad impianto, a titolo esemplificativo: 145,07€, 179,61,69€, 310,80€, e altri |
| | TELEFONICO | Valori diversi da impianto ad impianto, a titolo esemplificativo: alcuni gratuiti, 143,95€, 504,86€ |
| | SOTTOPASSO / SOVRAPPASSO | Valori diversi da opere ad opera, a titolo esemplificativo: 690,68€, 1392,09€, e altri |

| LINEA | TIPOLOGIA | VALORE DEL CANONE UNITARIO ANNUO FER 2018 |
|-------|-----------|-------------------------------------------|
|-------|-----------|-------------------------------------------|

| | ATTRAVERSAMENTO | |
|---------------------------|-----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| SASSUOLO-REGGIO EMILIA | IDRICO | 393,69€ |
| | FOGNARIO | Valori diversi da impianto ad impianto, a titolo esemplificativo: 393,69€, 505,64€, 518,00€ |
| | GASDOTTO | Valori diversi da impianto ad impianto, a titolo esemplificativo: 391,35€, 393,69€, 518,00€ |
| | ELETTRICO | Valori diversi da impianto ad impianto, a titolo esemplificativo: 140,58€, 145,07€9€, 384,37€, 414,41€, e altri |
| | TELEFONICO | Valori diversi da impianto ad impianto, a titolo esemplificativo: alcuni gratuiti, 143,95€, 145,07€, e altri |
| | SOTTOPASSO / SOVRAPPASSO | Valori diversi da opere ad opera, a titolo esemplificativo: 690,68€, 674,49€, 1348,91€, 1.381,27 |

| LINEA | TIPOLOGIA ATTRAVERSAMENTO | VALORE DEL CANONE UNITARIO ANNUO FER 2018 |
|-----------------|------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| SUZZARA-FERRARA | IDRICO | Valori diversi da impianto ad impianto, a titolo esemplificativo: 5,16€, 20,66€, 30,99€, 103,29€, 122,02€, 392,12€, e altri |
| | FOGNARIO | Valori diversi da impianto ad impianto, a titolo esemplificativo: alcuni gratuiti, 5,16€, 25,82€, 125,46€, e altri |
| | GASDOTTO | Valori diversi da impianto ad impianto, a titolo esemplificativo: 5,17€, 25,82€, 127,64€, e altri |
| | ELETTRICO | Valori diversi da impianto ad impianto, a titolo esemplificativo: 1.03€, 9,20€, 13,07€, 23,13€, 41,07€, 144,64€, e altri |
| | TELEFONICO | Valori diversi da impianto ad impianto, a titolo esemplificativo: alcuni gratuiti, 143,91€, 145,07€, 151,80€ e altri |
| | SOTTOPASSO / SOVRAPPASSO | Valori diversi da opere ad opera, a titolo esemplificativo: 350,00€, 1.222,27€ |

Evidente risulta la disomogeneità dei valori dei canoni e la necessità di aggiornarli e standardizzarli per tipologie di impianti o opere interferenti in modo unitario su tutta la rete ferroviaria di proprietà regionale (che attualmente si sviluppa su circa 350 km di linee ferroviarie).

L'aggiornamento dei valori dei canoni porterà anche ad un maggior introito economico da parte del gestore dell'infrastruttura ferroviaria in quanto il regolamento prevede, espressamente, che i canoni vengano riscossi direttamente dallo stesso gestore con l'obbligo di riutilizzarli per la specifica utilità pubblica del miglioramento dell'infrastruttura ferroviaria e del servizio di trasporti.

VALORE DEI CANONI PREVISTI NELLA NUOVA REGOLAMENTAZIONE

Il valore finanziario dei canoni previsti nel regolamento in oggetto, non sono frutto di applicazione di formule matematiche specifiche ma di una valutazione che ha tenuto conto dei valori precedentemente applicati, aggiornati ed uniformati per tipologia nonché dai costi sostenuti per il mantenimento in esercizio della ferrovia stessa. Si è comunque tenuto conto anche della indubbia pubblica utilità fornita dalle reti interferenti con l'infrastruttura ferroviaria, oltre quella svolta dalla ferrovia.

Inoltre, il canone unitario annuo, sia per gli attraversamenti sia per i parallelismi (quest'ultimi solo se occupano aree di proprietà regionali), parte da un valore base (indicato nel regolamento come valore C_0) che rimane tale sino ad una occupazione massima di 20,00m lineari per gli

attraversamenti e 50,00m lineari per i parallelismi, successivamente, il canone unitario si incrementa progressivamente in funzione dell'effettiva occupazione di suolo (indicato nel regolamento come valore *C₁*). Il regolamento prevede, altresì, che i valori annui previsti in esso siano successivamente aggiornati, in rapporto alle variazioni dell'indice generale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati consolidato il precedente anno direttamente dal gestore dell'infrastruttura ferroviaria senza la necessità di un atto amministrativo della regione Emilia-Romagna.

Il valore annuo dei canoni di attraversamento previsti nel regolamento sono illustrati in dettaglio nell'Allegato A al medesimo regolamento a cui si rimanda per la puntuale illustrazione e spiegazione.

IMPORTI ATTUALMENTE RISCOSSI E STIME RIVENIENTI DALL'APPLICAZIONE DELL'EMANANDO REGOLAMENTO

Si precisa che nelle valutazioni sotto esposte ci si riferisce ai canoni introitati dal gestore dell'infrastruttura ferroviaria per interferenze con le linee ferroviarie da parte di attraversamenti di impianti tecnologici e opere civili di tipo lineare (a titolo di esempio acquedotti, gasdotti, telefonici, elettrodotti, impianti fognati, sottopassi o sovrappassi ciclabili e carrabili). Rimangono escluse, dalla disamina, le opere di occupazione di aree puntuali (es. richieste di occupazioni temporanee per aree di cantiere, posizionamento di singoli pali o tralicci, ecc.) che costituiscono parte minoritaria di utilizzo di aree demaniali regionali ferroviarie.

Per i c.d. *parallelismi*, alcuni di essi occupano aree di proprietà regionale, altri sono eseguiti in parallelo alle ferrovie ma in aree esterne alla proprietà regionale (in tal caso tali opere sono soggette all'autorizzazione del gestore dell'infrastruttura regionale e al nulla osta della Regione ai sensi del titolo III del d.p.r. 753/80 ma, ovviamente, escluse dal versamento di eventuali canoni).

Nella tabella sottostante emerge il raffronto, suddiviso per tipologia di attraversamento e linea ferroviaria, tra gli introiti complessivamente percepiti annualmente dal gestore dell'infrastruttura ferroviaria nel 2018 (colonna denominata *CANONI FER INTROITATI COMPLESSIVAMENTE NEL 2018*) e la previsione con l'applicazione dei valori dei canoni previsti nel regolamento in oggetto (colonna denominata *IPOTESI DI INTROITO ANNUO CON CANONI DA REGOLAMENTO RER*):

| LINEA | TIPOLOGIA ATTRAVERSAMENTO | N° DI ATTRAVERSAMENTI | CANONI FER INTROITATI COMPLESSIVAMENTE NEL 2018 | IPOTESI DI INTROITO ANNUO CON CANONI DA REGOLAMENTO RER |
|----------|------------------------------|--------------------------|----------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|
| BOLOGNA- | IDRICO | 46 | € 1.478,37 | € 29.200,00 |

| | | | | |
|---------------|--------------------------|-----|-------------|--------------|
| PORTOMAGGIORE | FOGNARIO | 22 | € 707,22 | € 10.000,00 |
| | GASDOTTO | 47 | € 1.383,38 | € 29.600,00 |
| | ELETTRICO | 105 | € 1.750,77 | € 15.450,00 |
| | TELEFONICO | 47 | € 10.572,54 | € 15.030,00 |
| | SOTTOPASSO / SOVRAPPASSO | 7 | € 1.546,08 | € 6.475,00 |
| | TOTALE | 274 | € 17.438,36 | € 105.755,00 |

| LINEA | TIPOLOGIA ATTRAVERSAMENTO | N° DI ATTRAVERSAMENTI | CANONI FER INTROITATI COMPLESSIVAMENTE NEL 2018 | IPOTESI DI INTROITO ANNUO CON CANONI DA REGOLAMENTO RER |
|---------------------|---------------------------|-----------------------|-------------------------------------------------|---------------------------------------------------------|
| CASALECCHIO-VIGNOLA | IDRICO | 30 | € 1.462,05 | € 12.000,00 |
| | FOGNARIO | 21 | € 865,84 | € 8.000,00 |
| | GASDOTTO | 30 | € 1.019,08 | € 12.000,00 |
| | ELETTRICO | 65 | € 2.167,30 | € 9.900,00 |
| | TELEFONICO | 11 | € 878,26 | € 1.595,00 |
| | SOTTOPASSO / SOVRAPPASSO | 13 | € 3.855,56 | € 12.025,00 |
| | TOTALE | 170 | € 10.248,09 | € 55.520,00 |

| LINEA | TIPOLOGIA ATTRAVERSAMENTO | N° DI ATTRAVERSAMENTI | CANONI FER INTROITATI COMPLESSIVAMENTE NEL 2018 | IPOTESI DI INTROITO ANNUO CON CANONI DA REGOLAMENTO RER |
|------------------|---------------------------|-----------------------|-------------------------------------------------|---------------------------------------------------------|
| FERRARA-CODIGORO | IDRICO | 52 | € 4.633,91 | € 20.800,00 |
| | FOGNARIO | 17 | € 2.056,13 | € 6.800,00 |
| | GASDOTTO | 33 | € 2.939,39 | € 13.200,00 |
| | ELETTRICO | 88 | € 1.777,88 | € 13.200,00 |
| | TELEFONICO | 16 | € 683,12 | € 2.320,00 |
| | SOTTOPASSO / SOVRAPPASSO | 5 | € 3.399,35 | € 4.625,00 |
| | TOTALE | 211 | € 15.489,78 | € 60.945,00 |

| LINEA | TIPOLOGIA ATTRAVERSAMENTO | N° DI ATTRAVERSAMENTI | CANONI FER INTROITATI COMPLESSIVAMENTE NEL 2018 | IPOTESI DI INTROITO ANNUO CON CANONI DA REGOLAMENTO RER |
|-----------------|---------------------------|-----------------------|-------------------------------------------------|---------------------------------------------------------|
| MODENA-SASSUOLO | IDRICO | 55 | € 3.288,45 | € 22.000,00 |
| | FOGNARIO | 30 | € 1.554,54 | € 10.400,00 |
| | GASDOTTO | 40 | € 2.391,60 | € 16.000,00 |
| | ELETTRICO | 14 | € 877,89 | € 2.100,00 |
| | TELEFONICO | 6 | € 608,82 | € 870,00 |
| | SOTTOPASSO / SOVRAPPASSO | 0 | € 0,00 | € 0,00 |
| | TOTALE | 145 | € 8.721,30 | € 51.370,00 |

| LINEA | TIPOLOGIA ATTRAVERSAMENTO | N° DI ATTRAVERSAMENTI | CANONI FER INTROITATI COMPLESSIVAMENTE NEL 2018 | IPOTESI DI INTROITO ANNUO CON CANONI DA REGOLAMENTO RER |
|---------------|---------------------------|-----------------------|-------------------------------------------------|---------------------------------------------------------|
| PARMA-SUZZARA | IDRICO | 48 | € 2.804,09 | € 19.200,00 |
| | FOGNARIO | 18 | € 886,07 | € 5.200,00 |
| | GASDOTTO | 51 | € 5.724,56 | € 20.400,00 |

| | | | | |
|--|--------------------------|-----|-------------|-------------|
| | ELETTRICO | 85 | € 2.765,34 | € 12.750,00 |
| | TELEFONICO | 3 | € 283,00 | € 435,00 |
| | SOTTOPASSO / SOVRAPPASSO | 4 | € 1.236,04 | € 3.700,00 |
| | TOTALE | 209 | € 13.699,10 | € 61.685,00 |

| LINEA | TIPOLOGIA ATTRAVERSAMENTO | N° DI ATTRAVERSAMENTI | CANONI FER INTROITATI COMPLESSIVAMENTE NEL 2018 | IPOTESI DI INTROITO ANNUO CON CANONI DA REGOLAMENTO RER |
|--------------------------------|------------------------------|--------------------------|----------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|
| REGGIO EMILIA- CIANO D'ENZA | IDRICO | 48 | € 15.441,18 | € 16.400,00 |
| | FOGNARIO | 45 | € 18.066,27 | € 17.200,00 |
| | GASDOTTO | 40 | € 15.480,52 | € 14.800,00 |
| | ELETTRICO | 66 | € 10.265,29 | € 9.450,00 |
| | TELEFONICO | 3 | € 432,97 | € 435,00 |
| | SOTTOPASSO / SOVRAPPASSO | 20 | € 19.333,32 | € 18.500,00 |
| | TOTALE | 222 | € 79.019,55 | € 76.785,00 |

| LINEA | TIPOLOGIA ATTRAVERSAMENTO | N° DI ATTRAVERSAMENTI | CANONI FER INTROITATI COMPLESSIVAMENTE NEL 2018 | IPOTESI DI INTROITO ANNUO CON CANONI DA REGOLAMENTO RER |
|-----------------------------|------------------------------|--------------------------|----------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|
| REGGIO EMILIA- GUASTALLA | IDRICO | 43 | € 15.142,33 | € 15.200,00 |
| | FOGNARIO | 14 | € 5.490,90 | € 5.200,00 |
| | GASDOTTO | 39 | € 14.647,75 | € 14.000,00 |
| | ELETTRICO | 71 | € 9.745,14 | € 9.750,00 |
| | TELEFONICO | 6 | € 648,81 | € 870,00 |
| | SOTTOPASSO / SOVRAPPASSO | 8 | € 9.679,78 | € 7.400,00 |
| | TOTALE | 181 | € 55.354,71 | € 52.420,00 |

| LINEA | TIPOLOGIA ATTRAVERSAMENTO | N° DI ATTRAVERSAMENTI | CANONI FER INTROITATI COMPLESSIVAMENTE NEL 2018 | IPOTESI DI INTROITO ANNUO CON CANONI DA REGOLAMENTO RER |
|---------------------------|------------------------------|--------------------------|----------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|
| SASSUOLO-REGGIO EMILIA | IDRICO | 30 | € 10.629,63 | € 10.800,00 |
| | FOGNARIO | 15 | € 6.987,66 | € 6.000,00 |
| | GASDOTTO | 36 | € 13.912,52 | € 12.800,00 |
| | ELETTRICO | 48 | € 6.551,05 | € 5.700,00 |
| | TELEFONICO | 9 | € 432,83 | € 1.305,00 |
| | SOTTOPASSO / SOVRAPPASSO | 20 | € 21.199,70 | € 18.500,00 |
| | TOTALE | 158 | € 59.713,39 | € 55.105,00 |

| LINEA | TIPOLOGIA ATTRAVERSAMENTO | N° DI ATTRAVERSAMENTI | CANONI FER INTROITATI COMPLESSIVAMENTE NEL 2018 | IPOTESI DI INTROITO ANNUO CON CANONI DA REGOLAMENTO RER |
|-----------------|------------------------------|--------------------------|----------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|
| SUZZARA-FERRARA | IDRICO | 36 | € 3.601,60 | € 14.800,00 |
| | FOGNARIO | 12 | € 778,26 | € 4.000,00 |
| | GASDOTTO | 38 | € 2.444,73 | € 14.800,00 |
| | ELETTRICO | 98 | € 1.945,25 | € 14.700,00 |
| | TELEFONICO | 7 | € 585,99 | € 1.015,00 |

| | | | | |
|--|--------------------------|-----|-------------|-------------|
| | SOTTOPASSO / SOVRAPPASSO | 1 | € 1.222,27 | € 925,00 |
| | TOTALE | 192 | € 10.578,10 | € 50.240,00 |

| | | | | |
|------------------------|--|-------------|---------------------|---------------------|
| TOTALI GENERALI | | 1735 | € 270.262,38 | € 569.825,00 |
|------------------------|--|-------------|---------------------|---------------------|

E' possibile, altresì, visualizzare gli introiti complessivi percepiti da FER nel 2018 e quelli che si può supporre di introitare con l'applicazione del regolamento. Detti introiti sono suddivisi per tipologia di impianti:

| Tipologia impianti | TOTALI | |
|------------------------|-------------------|-------------------------------------|
| | introiti FER 2018 | ipotesi introiti da regolamento RER |
| IDRICO | 58.481,61 | 160.400,00 |
| FOGNARIO | 37.392,89 | 72.800,00 |
| GASDOTTO | 59.943,53 | 147.600,00 |
| ELETTRICO | 37.845,91 | 93.000,00 |
| TELEFONICO | 15.126,34 | 23.875,00 |
| SOTTOPASSO/SOVRAPPASSO | 61.472,10 | 72.150,00 |
| TOTALI | 270.262,38 | 569.825,00 |

In conclusione, si può constatare che si passa da un introito complessivo di circa 270.000,00 €/anno a una previsione di circa 570.000,00 €/anno (il dato reale potrà essere valutato solo dopo una puntuale applicazione dei valori), quindi più del doppio delle risorse annue attuali. Tali risorse aggiuntive dovranno essere proficuamente reinvestite per il miglioramento dell'infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale e per migliorare il servizio di trasporto.